

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6133 del 29/11/2022
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta Panariagroup Spa in Comune di Toano (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6433 del 29/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 18709-2022

**AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1854 del 11-04-2019 della Ditta PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE SPA.**

### LA DIRIGENTE

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE SPA con Determinazione dirigenziale n. 1854 del 11-04-2019, per l'attività rientrante al punto 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 svolta presso l'installazione in Comune di Toano, Via dell'Industria n. 15;

Preso atto della nota della Regione Emilia Romagna del 26-07-2022 (prot. ARPAE n. 124832 del 28-07-2021) in merito alla valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2018 che recepisce l'art. 6, comma 9, del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto di "sostituzione delle linee di taglio e rettifica a umido con linee a secco dell'impianto esistente di produzione di piastrelle ceramiche" presso lo stabilimento della Ditta in oggetto che conclude che lo stesso non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale (prot. n. 160417 del 30-09-2022) e la successiva documentazione integrativa (Ns. prot. 182986 del 08-11-2022), con la quale la Ditta prevede di realizzare i seguenti interventi:

- sostituzione di 3 linee di taglio e rettifica a umido esistenti con 3 nuove linee di rettifica a secco. Inoltre saranno rimosse una macchina di lappatura a umido sulla linea 2 e una macchina di taglio a disco a umido sulla linea 3, mentre rimarranno invariate le due macchine di lappatura a umido presenti sulla linea 1;
- installazione di 2 nuovi filtri a servizio delle linee di rettifica 2-3 e lappatura, collegati a 2 nuovi punti di emissione E45 ed E46. Il filtro collegato al punto di emissione E45, a servizio delle linee di rettifica 2-3, avrà una portata di 65.000 Nm<sup>3</sup>/h, mentre il filtro collegato al punto di emissione E46, a servizio della linea di lappatura, avrà una portata di 35.000 Nm<sup>3</sup>/h;

Considerato che:

- le polveri prodotte dalle nuove linee di rettifica a secco saranno raccolte in big bags per poter essere recuperate internamente, senza aumento dei rifiuti prodotti. Il quantitativo è paragonabile ai fanghi prodotti dalle linee di rettifica ad umido sostituite, pertanto il fattore di riutilizzo dei rifiuti/residui rimarrà invariato rispetto alla situazione attuale;
- per quanto riguarda il bilancio idrico, le modifiche sopra elencate comporteranno una diminuzione dei consumi di acqua (stimato in circa 10.000 m<sup>3</sup>/anno) rispetto alla situazione attualmente autorizzata, in quanto le nuove linee di rettifica non utilizzeranno acqua;

- relativamente ai consumi energetici, per il gas metano la modifica in oggetto non comporterà variazioni ai consumi rispetto alla configurazione attuale, mentre vi sarà un aumento dei consumi di energia elettrica causati dall'installazione dei nuovi filtri e delle linee di rettifica secco, stimato in circa 0,05 GJ/t, ma tale incremento non avrà ripercussioni significative sui relativi indicatori;
- per quanto riguarda le modifiche apportate alla matrice rumore, i nuovi filtri E45 ed E46 saranno installati all'esterno dei fabbricati sul lato nord-ovest, all'interno di cabine insonorizzate. I ventilatori, posizionati all'interno delle cabine, saranno posti all'interno di schermature insonorizzanti, con camini dotati di silenziatore. Inoltre, secondo quanto dichiarato dal tecnico competente in acustica ambientale, relativamente all'impatto acustico generato dalle nuove emissioni si ritiene non vi siano modifiche significative rispetto alla situazione attuale e il contributo all'esterno dei fabbricati presso i confini ed i ricettori sia da considerarsi irrilevante;
- i due nuovi punti di emissione E45 ed E46 non comporteranno un aumento del flusso di massa delle emissioni in atmosfera, in quanto la Ditta propone una riduzione del limite per il materiale particolato (l'unico parametro modificato dall'introduzione dei nuovi impianti) per i punti emissivi E3, E4, E7, E23 ed E34 a compensazione delle nuove emissioni;

Acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 189001 del 17/11/2022, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso e riprese nel presente atto;

Valutato che le modifiche proposte non determinano una variazione della massima capacità produttiva dell'installazione e non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento né un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR 1913/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C.Arpae di

Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it), per quanto precede,

**DETERMINA**

**a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;**

**b) di sostituire la Tab. A del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 con la seguente tabella:**

Tabella A)

punto di emissione n.	provenienza	portata [Nm <sup>3</sup> /h]	durata della emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	concentrazion e dell'inquinante in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> )	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E1	Alimentazione silos materia prime	12.000	24	polveri	< 30	FT	semestrale
E2	Movimentazione materia prime e macinazione impasti	20.000	24	polveri	< 30	FT	semestrale
E3	Atomizzatori non in produzione (Solo fumi forni)	32100	24	polveri fluoro	<5 <5	FT con calce	trimestrale
				piombo	<0,5		annuale
				SOV aldeidi totali	<50 <20		semestrale
				ossidi di azoto	<200		annuale*
				ossidi di zolfo	<500		annuale**
E3	Atomizzatori in produzione (+ forni)	90000	24	polveri fluoro	<27 <2,5	FT con calce	trimestrale
				piombo	<0,25		annuale
				SOV	<25 <10		semestrale

				aldeidi totali			
				ossidi di azoto	<100		annuale*
				ossidi di zolfo	<250		annuale**
E4	Atomizzatori non in produzione (Solo fumi forni)	32100	24	polveri fluoro	<5 <5	FT con calce	trimestrale
				piombo	<0,5		annuale
				SOV aldeidi totali	<50 <20		semestrale
				ossidi di azoto	<200		annuale*
				ossidi di zolfo	<500		annuale**
E4	Atomizzatori in produzione (+ forni)	90000	24	polveri fluoro	<27 <2,5	FT con calce	trimestrale
				piombo	<0,25		annuale
				SOV aldeidi totali	<25 <10		semestrale
				ossidi di azoto	<100		annuale*
				ossidi di zolfo	<250		annuale**
E7	Alimentazione presse e pressatura	59.000	24	polveri	< 26	FT	semestrale
E8	Pulizia pneumatica reparti	1.500	24	polveri	< 30	FT	semestrale
E9-E10	Essiccatoi rapidi orizzontali	6.000 cad.	24	-----	-----	-----	-----

E11	Essiccatoio rapido orizzontale	6.000	24	-----	-----	-----	-----
E12	Linee di applicazione effetti speciali	50.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E14-E15	Camini di raffreddamento forni	8.000 cad.	24	-----	-----	-----	-----
E16	Soffiaggio ingresso forno stampanti inkjet	20.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E17	Brucciato termoretraibile	400	18	-----	-----	-----	-----
E18	Pulizia uscita forni	12.000	24	polveri	< 30	FT	semestrale
E19	Sfiato vapore mulino continuo	1.500	24	-----	-----	-----	-----
E20	Movimentazione, insilaggio atomizzato e granulazione a secco	16.500	24	polveri	< 30	FT	semestrale
E21	N.2 spazzolatrici crudo	16.500	24	polveri	< 30	FT	semestrale
E22	Sfiato vapore mulino continuo	1.500	24	-----	-----	-----	-----
E23	Alimentazione presse e pressatura	59.000	24	polveri	< 26,5	FT	semestrale
E24-E25	Essiccatoi rapidi orizzontali	6.000 cad.	24	-----	-----	-----	-----
E26-E27	camini di raffreddamento forni	12.000 cad.	24	-----	-----	-----	-----
E28	Pulizia pneumatica reparti	2.000	saltuario	polveri	< 30	FT	semestrale

E29	Pulizia pneumatica reparti	2.000	saltuario	polveri	< 30	FT	semestrale
E30	Essiccatoio rapido orizzontale	6.000	24	-----	-----	-----	-----
E33	Postazione saldatura officina manutenzione	1.500	saltuario	-----	-----	-----	-----
E34	Movimentazione e insilaggio atomizzato	18.000	24	polveri	< 29	FT	semestrale
E35	Brucciatoie termoretraibile	400	18	-----	-----	-----	-----
E38	Pulizia uscita smalteria e ingresso forni	1.500	saltuario	-----	-----	FT	-----
E39 - E42	Emergenza forni	16.050	-----	-----	-----	-----	-----
E43	Silos stoccaggio polveri	0,52	Saltuario	polveri	< 30	FT	-----
E44	Silos stoccaggio polveri	0,52	Saltuario	polveri	< 30	FT	-----
E45	Linea di rettifica 2-3	65.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale
E46	Linea lappatura+rettifica 1	35.000	24	polveri	< 10	FT	semestrale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco.

\* in assenza del controllo della temperatura dei forni la periodicità è trimestrale

\*\* se viene usato come combustibile gas metano o naturale il limite si considera automaticamente rispettato e non è richiesto autocontrollo annuale

**La data ultima di messa a regime delle emissioni E3, E4, E7, E23, E34, E45 ed E46 è fissata entro il 31-03-2023.**

Per le suddette emissioni dovranno essere espletate le procedure previste dall'art. 269 comma 6) del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152: comunicazione della messa in esercizio degli impianti almeno 15 giorni prima a mezzo PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale

competente.

Entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi eseguite nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, effettuate tramite l'esecuzione di:

- 3 prelievi per le emissioni E45 ed E46;
- 1 prelievo per le emissioni E3, E4, E7, E23, E34.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

**c) al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della Sezione D2 sono aggiunte le seguenti prescrizioni:**

4) La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire entro 30 giorni dalla realizzazione delle modifiche impiantistiche, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei livelli di immissione assoluti e differenziali presso tutti i recettori abitativi e di confine individuati. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento. La misura dei livelli differenziali dovrà comunque avvenire nell'orario e nelle condizioni di maggiore disturbo, ovvero durante la contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti interne ed esterne (comprese le sorgenti saltuarie e discontinue) e negli orari di minimo livello residuo della zona.

5) Entro 45 giorni dalla effettuazione dei rilievi di cui sopra, i risultati dovranno essere presentati mediante relazione tecnica, firmata da tecnico competente in acustica, che contenga inoltre una descrizione precisa, e supportata da materiale fotografico, degli interventi di insonorizzazione effettuati; nel caso in cui dalle suddette misure di verifica emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente individuate le cause e predisposti i necessari interventi di insonorizzazione.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 1854 del 11-04-2019 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

**IL DIRIGENTE determina inoltre**

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**